Allegato 2

DEFINIZIONI ED IMPEGNI DEI SOGGETTI "AUTORIZZATI"

Definizioni

Art. 4 Regolamento UE 2016/679 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento s'intende per:

1) «**dato personale**» (**C26-C27-C30**): "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".

Dalla definizione si comprende che i principi di protezione dei dati non dovrebbero pertanto applicarsi a informazioni anonime, vale a dire a informazioni che non si riferiscono a una persona fisica identificata o identificabile o a dati personali resi sufficientemente anonimi e tali da impedire o da non consentire più l'identificazione dell'interessato.

La dizione "*qualsiasi informazione*" di cui al dettato normativo è da intendersi riferita non soltanto ai dati identificativi, ma ad ogni informazione, ivi compresa l'immagine o un codice di identificazione personale.

2) «**trattamento**»: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

Dalla definizione appare evidente che non esiste un ambito in cui il Regolamento non si applichi, sia che si tratti di un uso cartaceo che informatico del dato.

3) «**limitazione di trattamento**» (**C67**): "il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro".

4) «**profilazione**» (**C24-C30-C71-C72)**: "qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica".

5) «**pseudonimizzazione**» (**C26-C28-C29**): "il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile";

6) «**archivio**» (**C15**): "qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico".

Le figure del Regolamento

7) «**titolare del trattamento**» (**C74**): "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri".

La norma prevede che sia opportuno stabilire la responsabilità generale del titolare del trattamento per qualsiasi trattamento di dati personali che quest'ultimo abbia effettuato direttamente o che altri abbiano effettuato per suo conto.

In particolare, il titolare del trattamento è tenuto a mettere in atto misure adeguate ed efficaci ed essere in grado di dimostrare la conformità delle attività di trattamento con le disposizioni del Regolamento UE, compresa l'efficacia delle misure. Tali misure dovrebbero tener conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

8) «**responsabile del trattamento**»: "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento".

9) «**destinatario**» (**C31**): "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatarie; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento";

10) «**terzo**»: "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile".

D.Lgs. n. 196/2003, e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Art. 2-quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati)

1. Il titolare o il responsabile/delegato del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità.

2. Il titolare o il responsabile/delegato del trattamento individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta.

Impegni

Fermo restando il rinvio alla normativa vigente e alle indicazioni/istruzioni specifiche, i soggetti “Autorizzati”, nell’espletamento delle mansioni alle quali sono assegnati, si impegnano a:

a) trattare, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento e solo ai fini dello svolgimento della propria prestazione lavorativa;

b) verificare legittimità e correttezza dei trattamenti, verificando, in particolare, i rischi che gli stessi presentano e la natura dei dati personali da proteggere;

c) verificare che i dati personali oggetto di trattamento siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per le finalità trattamento stesso;

d) informare il proprio Responsabile in tutti i casi in cui si ravvisi la sussistenza di dati eccedenti la finalità perseguita;

e) conformare i trattamenti di loro competenza alle policy in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica adottate dal Titolare del trattamento;

f) non trasferire i dati personali trattati a soggetti terzi, se non nei limiti e nel rispetto delle condizioni di liceità assolte dal Titolare del trattamento. Specificatamente, si rappresenta che le operazioni di comunicazioni e/o diffusione di dati personali sono lecite se previste da norma di legge o regolamento;

g) trattare i dati sottoposti a pseudonimizzazione da parte del Titolare con le medesime cautele e accorgimenti previsti per i dati personali;

h) prestare particolare attenzione ed attenersi precipuamente alle istruzioni ricevute quando si effettuano trattamenti di dati personali suscettibili di cagionare danni, ovverosia nei casi in cui il trattamento comporta rischi di discriminazioni, furto o usurpazione d'identità, perdite finanziarie, pregiudizio alla reputazione, perdita di riservatezza dei dati personali protetti da segreto professionale, decifratura non autorizzata della pseudonimizzazione; se sono trattati dati genetici, dati relativi alla salute o i dati relativi alla vita sessuale o a condanne penali e a reati o alle relative misure di sicurezza; se il trattamento riguarda una notevole quantità di dati personali e un vasto numero di interessati;

i) fornire al Titolare tutte le informazioni allo stesso utili per determinare il rischio del trattamento effettuato nell'esercizio delle mansioni assegnate;

j) modificare o cancellare i dati personali trattati nell'espletamento delle mansioni assegnate solo su specifica istruzione e autorizzazione del Titolare ed evitare operazioni di cancellazione e distruzione dei dati autonomamente determinate;

k) avvisare immediatamente, nel caso di istanze che coinvolgano dati personali effettuate anche solo verbalmente dagli interessati, il proprio Responsabile e fornire allo stesso tutte le informazioni che consentano al Titolare di adempiere prontamente alle prescrizioni di legge;

l) evitare di richiedere o rintracciare ulteriori dati rispetto a quelli che il Titolare mette a disposizione e che non consentono l'identificazione di una persona fisica. Tuttavia il soggetto AUTORIZZATO non rifiuta le ulteriori informazioni fornite dall'interessato al fine di sostenere l'esercizio dei suoi diritti;

m) agevolare, per quanto di propria competenza, il Titolare nell'evasione delle richieste promananti delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, e la libera circolazione di tali dati;

n) conformarsi alle disposizioni di legge e regolamentari, alle circolari e alle indicazioni della provincia di Arezzo in merito all'accesso e all'utilizzo di apparati e servizi informatici;

o) adottare, in relazione ai dati trattati, opportuni accorgimenti e idonee misure preventive e di sicurezza in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta:

p) collaborare con il proprio responsabile nell'ottica e al fine dell'accountability in materia di protezione dei dati.

Comunicazioni e informazioni

Il Responsabile della Protezione dei Dati per la Provincia di Arezzo è, per ESSETI SERVIZI TELEMATICI S.R.L., l'Avv. Flavio Corsinovi, e-mail: dpo_arezzo@essetiweb.it

Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del RGPD), presentando istanza al Titolare del Trattamento dei Dati da inviare all'indirizzo PEC protocollo.provar@postacert.toscana.it

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Arezzo, lì 22 settembre 2026

Il Dirigente
Dott. Patrizio Lucci